



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1859 del 12 DIC. 2019

OGGETTO *PIANO STRALCIO 2019 - POA ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento in Contrada Maina". Importo globale € 625.000,00*
Codice ReNDiS 19IR484/G1.
CUP J73H19000680001 - CIG 8137384DB2
Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";



Ms

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e



M

più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi espletata dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;

Considerato che il progetto denominato POA_ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento in Contrada Maina" è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1551 del 30 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno POA_ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento In Contrada Maina" - Codice ReNDiS 19IR484/G1, l'Ing. Ivan Joseph Duca, in atto funzionario del Comune di Naso (ME), già incaricato con Determinazione Sindacale prot.17370 del 30/09/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la nota prot.20595 del 03/12/2019, acquisita agli atti di quest'Ufficio in pari data con prot. n° 8573/2019, con cui il RUP dell'intervento ha trasmesso il verbale unico relativo al progetto esecutivo, contenente in allegato:

- il rapporto conclusivo del 02.12.2019

-il parere tecnico favorevole, ex art. 4 comma 3 della L.r. 12.07.2011 n° 12 e ss.mm.ii

Il Verbale di Verifica in contraddittorio con il progettista reso in data 02.12.2019 sottoscritto da entrambi;



Verbale di validazione reso dal RUP in data 02.12.2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1788 del 05/12/2019, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento POA_ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento In Contrada Maina" - Codice ReNDiS 19IR484/G1, è stato finanziato, approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;

Visto il Decreto Commissariale n. 1832 del 10/12/2019, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento POA_ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento In Contrada Maina" - Codice ReNDiS 19IR484/G1, è stato confermato il finanziamento già approvato con Decreto 1788 del 05/12/2019 ed approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo di € 625.000,00, di cui € 460.548,70 per lavori e € 164.451,30 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la documentazione ulteriore trasmessa dal RUP:

- ✓ l'attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49 del 6/12/2019;
- ✓ l'attestazione di conformità degli elaborati resa dal RUP.

Tenuto conto che, che ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i l'intervento ME484 Naso (ME) è costituito dalle seguenti categorie generali (OG) e/o specializzate (OS):

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	TIPO DI CATEGORIA
OS21	Opere strutturali speciali	398.737,97	II	87,52%	Prevalente
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	56.877,74	-	12,48%	Scorporabile/subappaltabile
-	Totale	460.548,70	-	100,00%	-

Considerato che l'appalto non è suddiviso in lotti poiché si tratta di appalto di lavori unitario, con un unico progetto esecutivo e unica categoria di lavori;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento POA_ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento In Contrada Maina" - Codice ReNDiS 19IR484/G1, è stato approvato in linea tecnica con atto del RUP del 02/12/2019 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale n. 1788 del 03/12/2019 e Decreto Commissariale n. 1832 del 10/12/2019, per un importo complessivo di € complessivo di € 625.000,00, di cui € 460.548,70 per lavori (€ 455.615,71 importo dei lavori a base d'asta ed € 4.932,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 164.451,30 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.



Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto, in unico lotto, per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto, a misura, ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera uu) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 36, comma 2, lett. c-bis), e 63 del Codice, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi degli articoli 36, comma 9-bis, e 95 del medesimo Codice.

Saranno invitate n. 20 operatori economici, scelti dall'Albo delle imprese della stazione appaltante in ultimo aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 1318 del 26/09/2019, in possesso della certificazione SOA per le categorie e classi coerenti con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito.

Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, di tutte le offerte ammesse che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del medesimo Codice. La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera di invito, modelli per presentare l'offerta).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a dare avviso sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20 www.serviziopubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

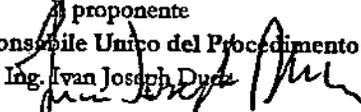
I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al RUP, all'Assessorato Territorio Ambiente, nonché all' "Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Palermo, li 12 DIC. 2019

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Ivan Joseph Durz 



Allegati:

- Bando di Gara;
- Modelli di presentazione dell'offerta;
- Avvisi di Gara.